

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3945 del 17/10/2016
Oggetto	Rif SUAP 262/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SOCIETA' GENERALE IMPIANTI GAS srl per insediamento di Fidenza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4051 del 14/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 27/10/2015 prot. n. 21800, acquisita al protocollo provinciale n. 68471 del 28/10/2015, presentata dalla Ditta Società Generale Impianti Gas srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Stefano Calza, con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 29 e stabilimento ubicato in Fidenza, via San Faustino n. 28, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 08/04/2016 prot. Arpae n. PGPR 5079 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 74577 del 26/11/2015;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO CHE:

a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta autorizzata dal SUAP Comune di Fidenza con Provvedimento autorizzativo finale n. 61/2012 rilasciato in data 10 gennaio 2013. La Ditta ha dichiarato che *"...richiede in riferimento all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al provvedimento SUAP 61/2012 del 10/01/2013, di fare riferimento alla documentazione già depositata a corredo di tale autorizzazione, non essendo intervenute modifiche rispetto a quanto autorizzato..."*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma inviata con nota prot. n. PGPR 6216 del 26/04/2016:

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Fidenza con nota del 28/07/2016 prot. n. 23546, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 12772 del 03/08/2016, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Società Generale Impianti Gas srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Stefano Calza, con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 29 e stabilimento ubicato in Fidenza, via San Faustino n. 28, relativamente all'esercizio dell'attività di "montaggi e manutenzione impianti di distribuzione per GPL, metano, benzine sia industriali che per autotrazione" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 28/07/2016 prot. n. 23546 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, così come già riportato nel Provvedimento Autorizzativo finale del SUAP Comune di Fidenza n. 61/2012 rilasciato in data 10 gennaio 2013, "...al rispetto di tutti i valori limiti minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 e 275, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 2a – "saldatura"

Gli effluenti gassosi che si generano dalle operazioni di saldatura e molatura devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1000	Nm ³ /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 2b – "saldatura"

Gli effluenti gassosi che si generano dalle operazioni di saldatura e molatura devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1000	Nm ³ /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 2c – “saldatura”

Gli effluenti gassosi che si generano dalle operazioni di saldatura e molatura devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1000	Nm ³ /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

SI STABILISCE inoltre che:

- deve essere prevista una periodicità annuale per i controlli alle emissioni N.2a, N.2b, N.2c, da effettuarsi ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- l'azienda dovrà effettuare quanto necessario al fine di mantenere controllati annualmente i propri fattori emissivi per indicatore di esercizio e, nel caso di variazione dei flussi emissivi maggiore del 10%, a comunicarne i risultati ad Arpa;
- i punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai “Criteri generali per il controllo delle emissioni” ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. del 12 luglio 1990;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- *l'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08);*
- *i referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:*
 1. *l'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda;*
 2. *lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti;*
 3. *il tipo di attività svolta;*
 4. *la data, l'ora di inizio e fine del prelievo;*
 5. *l'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di ENERGIA ELETTRICA (Indicatore di esercizio) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura;*
 6. *descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti;*
 7. *la composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata;*
 8. *i risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate;*
 9. *i metodi di campionamento ed analisi utilizzati;*
 10. *le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;*
 11. *nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. o a quanto altrimenti stabilito;*
 12. *firma e timbro dal professionista abilitato.*

*Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che impone al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, dell'aggiornamento dei fattori emissivi, della quantità annua di **energia elettrica** quale Indicatore di esercizio e della quantità annua di **prodotti per saldatura** quale Indicatore di consumo. Il registro, con pagine numerate, deve essere presentato all'Ente di controllo che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. All'atto della presentazione, al registro dovranno essere allegati copia dell'autorizzazione e dei rapporti di prova relativi alla messa a regime / verifica rispetto dei limiti. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.*

...

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

I criteri per la valutazione della conformità dei valori limite di emissione sono quelli descritti nell'Allegato VI alla parte quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i....”.

L'autorità competente si riserva di adeguare i valori di emissione sopra citati a valori più restrittivi a modifica dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. così come previsto dall'art. 271 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e di fare salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza in data 28/07/2016 prot. n. 23546 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 4604/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



Comune di Fidenza

SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

prot. 12772
del 03/08/16

Prot. n. 23566

PEC

Fidenza, 28 luglio 2016

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPA

Servizio territoriale id Fidenza

ASL

Servizio Igiene Pubblica

Riferimento SUAP: 262/SUAP/2015

Oggetto: SOCIETA' GENERALE IMPIANTI GAS. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza da Calza Stefano in qualità di legale rappresentante della ditta Società Generali Impianti Gas Srl, in data 26 ottobre 2015, prot. n. 32378, alla documentazione a completamento dell'istanza pervenuta il 31 marzo 2016, prot. n. 9459. e alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE, Struttura Autorizzazioni e Concessioni, pervenuta il 26 aprile 2016, prot. n. 12394, premesso che:

- la nuova istanza è presentata da Calza Stefano, in qualità di legale rappresentante della ditta Società Generali Impianti Gas Srl, con sede legale in Milano, Corso Porta Vittoria n. 29 e unità locale produttiva a Fidenza, via San Faustino n. 28, destinata ad attività artigianale consistente nella progettazione, fabbricazione e commercio di macchine, impianti ed attrezzature per combustibili liquidi e gassosi in genere;
- l'istanza è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi idrici in un fosso poderale per i reflui domestici provenienti dai servizi igienici, di competenza comunale;
- rumore, prettamente di competenza comunale;
- emissioni in atmosfera;

- l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere;

- in merito alla matrice scarichi, le acque reflue che si originano dai servizi igienici, sono da classificarsi come "reflui domestici" con recapito in corpo idrico non significativo secondo le disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale 1053/2003, previo trattamento costituito da impianto di depurazione biologico a fanghi attivi funzionante con sistema SBR, in sostituzione del sistema di trattamento delle acque reflue costituito da fossa settica tipo imhoff e da subirrigazione;

- preso atto che ARPAE, con nota pervenuta in data 7 luglio 2016 prot. n. 20589, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole condizionato con prescrizioni;

- preso atto che in merito alla matrice emissioni in atmosfera, con nota del 31/03/2016, prot. n. 9459, la ditta ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che la ditta risulta autorizzata con provvedimento SUAP 61/2012 del 10/01/2013 per le emissioni in atmosfera dello stabilimento e non sono intervenute modifiche a seguito del rilascio di tale autorizzazione;

- nell'iter del suddetto procedimento in merito alla matrice emissioni in atmosfera e rumore, AUSL-distretto di Fidenza, con nota pervenuta il 26 maggio 2016, prot. n. 35707, pervenuta in data 22 giugno 2016, prot. n. 18518, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, parte integrante del presente parere;

- preso atto che in merito alla matrice rumore, è allegata una dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo dell'esistente, senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente;

- che l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe III (area di tipo misto) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 60 e di 50 dB(a)), e più restrittiva della classe IV prevista dalla zonizzazione acustica vigente, che prevede un livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e 55 dB(a);

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, essendo in un regime di salvaguardia di cui all'art. 12 della l.r. n. 20/2000, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, dal PRG, all'interno del sistema

produttivo, zone artigianali industriali di completamento, regolato dall'art. 25 delle N.T.A., mentre dal PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area è classificata in tessuto agricolo consolidato e dal RUE adottato con la stessa deliberazione rientra nell'elenco degli "edifici speciali in zona agricola" al n. 35, denominato "insediamento produttivo CGIG strada del Carretto", dove tra le destinazioni; ammissibili rientra anche l'attività produttiva;

Con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovranno essere rispettati i limiti di stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale più restrittivi, dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

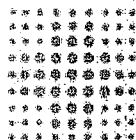
- rispettare le prescrizioni indicate dal parere ARPA pervenuto il in data 7 luglio 2016, prot. n. 20589, parte integrante del presente parere;
- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;
- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'autorità di controllo;

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

**AUSL di Parma
AOO Generale**

USCITA - 26/05/2016 - 0035707 - 9.3.5



Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. M. Impallomeni

Protocollo

spett.le
SUAP Comune di Fidenza

Fidenza,
Rif. Prot. 0030596 del 05/05/2016

**OGGETTO: SOC. GAS SRL DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE UNICA (AUA) . TRASMISSIONE
PARERE.**

Si comunica in merito alla Vostra richiesta di parere (riferimento 262/SUAP/2015 prot.n. 32378 del 26/10/2015) per la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Società Generale Impianti GAS, denominata GAS IMPIANTI SRL, sita in Fidenza Loc. San Faustino n.28, pervenuta in data 5/5/2016.

Si tratta di Azienda con attività artigianale per progettazione, fabbricazione e commercio di macchine, impianti e attrezzature per combustibili liquidi e gassosi. Si trova in zona classificata, secondo P.S.C. del Comune di Fidenza, "Artigianale" e come zonizzazione acustica in classe IV.

Si prende atto, dalla documentazione presentata, che l'istanza AUA coinvolge unicamente la matrice scarichi idrici e riguarda la sostituzione del vecchio impianto di fossa settica di tipo Imhoff con un impianto di depurazione a fanghi attivi, modello Sano clean XL, nell'area pertinenziale. A tal proposito il Sign. Calza Stefano, in qualità di Rappresentante Legale dell'azienda, precisa e dichiara che:

- si tratta di acque assimilabile ai reflui domestici;
- saranno rispettati i limiti di accettabilità di cui alla tabella III allegata alla L.R. 7/83;
- le acque meteoriche saranno convogliate al fosso esistente;
- l'impianto di trattamento sarà periodicamente oggetto di manutenzione;
- la zona non è servita da pubblica fognatura.

Inoltre il Sign. Calza dichiara che in relazione alla matrice rumore, non sono avvenute modifiche rispetto all'approvazione della zonizzazione da parte del comune di Fidenza. Altrettanto dichiara, per quanto riguarda l'emissioni in atmosfera, che nulla è variato rispetto a quanto autorizzato con provvedimento SUAP 61/2012 del

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43036 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

10/01/2013.

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Disponibili ad ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

X Il Responsabile del Servizio Igiene Pubblica
Dr. M. Impallomeni

file AUA GAS SRL GA/ga

Rif. Arpae PGPR 2016/6888

PEC

Suap del Comune di
Fidenza

E p.c. Struttura Autorizzazioni
Concessioni
Arpae – Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: ditta Società Generali Impianti Gas srl con sede legale a Milano in Corso Porta Vittoria n. 29 e sede operativa a Fidenza, in Via San Faustino n. 28, riferimento Suap 262/SUAP/2015, prot. 32378 del 26/10/2015. Relazione.

Dall'esamina della documentazione trasmessa dal Suap di Fidenza in data 03/05/2016 PGPR 2016/6888, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta Società Generali Impianti Gas srl con sede legale in Milano, Corso Porta Vittoria n. 29 e unità locale produttiva Fidenza, in Via San Faustino n. 28 relativa alle matrici acqua e rumore, si trasmette la valutazione relativa alle matrici scarichi idrici e rumore.

Matrice scarichi idrici

Presso l'insediamento in oggetto viene effettuata attività artigianale consistente nella progettazione, fabbricazione e commercio di macchine, impianti ed attrezzature per combustibili liquidi e gassosi in genere.

L'istanza in oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di depurazione biologico a fanghi attivi funzionante con sistema SBR in sostituzione del sistema di trattamento delle acque per sub-irrigazione.

Il nuovo sistema risulta dimensionato per 16 abitanti equivalenti sufficiente per assolvere al trattamento dei reflui provenienti dal fabbricato artigianale dove le maestranze impiegate risultano complessivamente n°30 (10 operai e 20 impiegati).

Non risultano generati scarichi idrici dall'attività svolta all'interno dei locali destinati alla fabbricazione degli impianti.

Il punto di scarico dei reflui trattati risulta ancora indicato un fosso poderale di scolo.

Ciò premesso, tenuto conto che:

- la rete fognaria comunale è posta ad una distanza superiore a 200 mt;
- i reflui prodotti risultano classificabili come reflui domestici secondo le disposizioni di cui alla Delibera Giunta Regionale 1053/03,

si ritiene di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico richiesta con le seguenti prescrizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

- il punto di immissione in fosso di scolo dovrà essere mantenuto sgombro dalla vegetazione spontanea e da eventuali sedimenti che possono impedire il regolare deflusso delle acque e la proliferazione di esalazioni maleodoranti e presenza di animali nocivi;
- dovrà essere prevista la manutenzione con cadenza almeno annuale dell'impianto di depurazione e pulizia dei pozzetti d'ispezione posti a monte e a valle dell'impianto di trattamento depurativo;
- obbligo di una corretta gestione dei fanghi di depurazione come prescritto dal DLGS 152/02006;

Considerato infine che nell'istanza viene indicata la rimozione del vecchio impianto di sub-irrigazione con fossa settica tipo Imhoff, si fa presente che tutti i materiali derivati dall'intervento di rimozione dovranno essere smaltiti secondo le vigenti disposizioni in materia di smaltimento rifiuti e la documentazione di riferimento per detto intervento andrà tenuta a disposizione per le verifiche degli enti di controllo preposti.

Rumore

Visti:

1. La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. Il D.P.C.M 05.12.97;
3. La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
4. La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
5. La classificazione acustica del Comune di Fidenza;

L'istanza è corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del Gestore che nulla è modificato rispetto per quanto concerne le emissioni sonore e pertanto il parere del Servizio Territoriale di Arpae per la matrice in esame non è dovuto.

Il Tecnico incaricato
Giovanni Saglia

La Responsabile del
Distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnico matrice scarichi idrici: Rossella Zuccheri.

Sinadoc 20560/2016
GS/gs relazione tecnica Arpae.odt

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.